



# COMUNE DI PONTENURE

## PROVINCIA DI PIACENZA

COPIA

N. 24

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza .....ordinaria .....prima...convocazione

**OGGETTO: TARI ANNO 2020 – CONFERMA TARIFFE ANNO 2019 ED APPROVAZIONE RIDUZIONI PER EMERGENZA DA COVID 2019**

L'anno **DUEMILAVENTI** addì **25** del mese di **SETTEMBRE** alle ore **18.14** nel Municipio di Pontenure, ove è presente il Sindaco – **Avv. Manola Gruppi** - previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legge, vengono oggi convocati a seduta, in videoconferenza, i Consiglieri Comunali mediante il programma Lifesize.

All'appello risultano:

	Presente	Assente
1 - GRUPPI MANOLA	X	
2 - FAGNONI ANGELA	X	
3 - BERGAMASCHI MATTEO	X	
4 - DEMICHELI LUIGI	X	
5 - AMICI ALESSANDRO	X	
6 - CAMINATI MARCO	X	
7 - MODENESI ROBERTO		X
8 - BONZANINI CASSANDRA	X	
9 - BERNARDI CINZIA	X	
10 - ZANETTI MEDARDO	X	
11 - SPONGA VERGILIO CLAUDIO		X
12 - BARBIERI SARA	X	
13 - DOTTI ENZO		X
<b>TOTALE N.</b>	<b>10</b>	<b>3</b>

Partecipa il Segretario Generale - Dott.ssa Marta Pagliarulo, che provvede alla redazione del presente verbale.

La presenza e l'identità personale dei componenti è stata accertata dal Segretario Generale, compresa la votazione, secondo le modalità indicate nel Decreto Sindacale n. 7 del 27.06.2020.

Essendo legale il numero degli intervenuti, l'avv. Manola Gruppi, in qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

**N. 24 DEL 25.9.2020**

**OGGETTO: TARI ANNO 2020 – CONFERMA TARIFFE ANNO 2019 ED APPROVAZIONE RIDUZIONI PER EMERGENZA DA COVID 19.**

Espone l'assessore Demicheli, precisando che il minor introito pari ad € 9.554,83 deriva dall'esonero dalla TARI per le attività elencate nella presente delibera per il periodo 12 marzo/17 maggio 2020 e da n° 5 richieste di riduzione, per attività non ricomprese nel suddetto elenco, per un totale di € 571,30.

Le riduzioni trovano compensazione nei fondi di cui al D.L. 34/2020.

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Visto** l'art. 1, comma 169 della L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale dispone che «gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»;

**Visto** l'art. 42, comma 2, lettere a e f) del D.L.gs. 18/08/2000 n. 267;

**Visto** l'art. 1, comma 639 della L. 27 dicembre 2013 n. 147 che ha istituita l'imposta unica comunale (IUC) di cui la Tassa rifiuti (TARI) è una componente;

**Preso atto** che gli introiti della tassa rifiuti devono assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;

**Dato atto** che la TARI, pertanto, deve essere applicata e riscossa dal Comune e quindi introitata nel proprio bilancio, fermo restando la sua destinazione a copertura dei costi derivanti dall'espletamento del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani;

**Considerato** che:

- le tariffe della TARI sono determinate sulla base di quanto sancito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 27 aprile 1999 e dall'apposito regolamento comunale - approvato con deliberazione n. 10 del 18.05.2016 e n. 22 dell' 01.08.2016 – e si compongono di una quota fissa e di una quota variabile:
  - la quota fissa legata alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti;
  - la quota variabile rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità degli oneri di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi;
- Le tariffe si suddividono ulteriormente in:
  - "domestiche" per le quali, accanto alla superficie imponibile dell'abitazione, viene considerato anche il numero dei componenti del nucleo familiare;
  - e "non domestiche" con una differenziazione sulla base delle stesse categorie precedentemente utilizzate;
- è competenza del Consiglio comunale approvare le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani come redatto ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158;

**Richiamate** le deliberazioni ARERA n. 443 e n. 444 del 31 ottobre 2019, riguardanti, rispettivamente, il Metodo tariffario servizio integrato di gestione rifiuti 2018-2021 e Obblighi in materia di trasparenza nella gestione del servizio rifiuti;

**Vista** la L.R. 23/12/2011, n. 23 recante "Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell'ambiente" che, con decorrenza 1° gennaio 2012:

- istituisce l'Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti (ATERSIR), alla quale partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni e le Province della Regione, per l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- stabilisce la soppressione e la messa in liquidazione delle forme di cooperazione di cui all'art. 30 della L.R. 30/6/2008, n. 10 (Autorità d'Ambito), disponendo il subentro di ATERSIR in tutti i rapporti giuridici dalle stesse instaurati;

**Vista** altresì, la Legge della Regione Emilia Romagna n. 16 del 5.10.2015 recante "*disposizioni a sostegno dell'economia circolare, della riduzione della produzione dei rifiuti urbani, del riuso dei beni a fine vita, della raccolta differenziata e modifiche alla legge regionale 19 agosto 1996*" ed in particolare l'art 4 "*incentivazione alla riduzione dei rifiuti non inviati a riciclaggio*";

**Precisato** che, ai sensi dell'art. 7 comma 5, lettera c) della suddetta Legge Regionale 23/2011, la definizione dei costi totali del servizio rifiuti urbani e l'approvazione dei Piani Economico-Finanziari rientrano tra le competenze del Consiglio di Ambito di ATERSIR, previa acquisizione di un parere in merito da parte del Consiglio Locale;

**Considerato** che l'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi Idrici e Rifiuti (ATESIR) non ha ancora provveduto a definire i piani economici finanziari per l'anno 2020 per i Comuni ricadenti nel bacino della provincia di Piacenza serviti dal gestore IREN Ambiente S.p.A.;

**Considerato** altresì che:

- con D.P.C.M del 31 gennaio 2020 (in G.U. n. 26 del 1° febbraio 2020) è stato dichiarato per sei mesi, e quindi fino al 31 luglio 2020, lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti dalla pandemia COVID-19;
- con diversi provvedimenti governativi è stata disposta la chiusura forzata di molte attività economiche;
- diverse attività economiche, pur non obbligate alla chiusura, hanno deciso, anche per l'impossibilità oggettiva o temporanea di garantire le misure minime di sicurezza, la sospensione della propria attività;
- la grave crisi economica dovuta all'emergenza da COVID-19 determina in molti contribuenti la difficoltà di adempiere al pagamento dei tributi locali entro i termini previsti dalla legge o dai regolamenti comunali;

**Preso atto** che, in relazione all'emergenza da COVID-19, l'art. 107, comma 5, del Decreto-Legge 17 marzo 2020, n. 18 (c.d. Cura Italia), stabilisce che i Comuni possono, in deroga all'articolo 1, commi 654 e 683 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, approvare le tariffe della TARI adottate per l'anno 2019, anche per l'anno 2020, provvedendo, entro il 31 dicembre 2020, alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020. L'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 può essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021;

**Dato atto** che l'art. 138 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 (c.d. Decreto Rilancio) ha allineato il termine di approvazione delle tariffe e delle aliquote TARI con il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, che, per l'anno 2020 è stato individuato nella data del 30 settembre 2020 (art. 106, comma 3-bis, della Legge 17 luglio 2020, n. 77, di conversione del decreto-legge 19.05.2020, n. 34);

**Richiamato** l'art. 53, comma 16, della legge n. 388 del 2000, nella parte in cui dispone che il termine «*per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione*» e che «*i regolamenti sulle*

entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento».

**Viste:**

- la nota IFEL del 24 aprile 2020, avente ad oggetto: "La facoltà di disporre riduzioni del prelievo sui rifiuti anche in relazione all'emergenza da virus COVID-19";
- la delibera ARERA n. 158/2020 avente ad oggetto: "Adozione di misure urgenti a tutela delle utenze del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani ed assimilati, alla luce dell'emergenza da COVID-19";
- la nota IFEL del 31.05.2020 in merito alla nota di approfondimento della delibera n. 158/2020 nell'ambito della potestà comunale in materia di agevolazioni sulla TARI e sulla tariffa corrispettiva;

**Vista** altresì la nota dell'Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna (Atersir) del 9.6.2020 secondo cui si prevede che:

- ARERA ammette, sulla base della legislazione vigente, ed in particolare per quanto disposto dall'art. 1 comma 660 della legge 147/2013, la possibilità, per il Comune, di deliberare riduzioni ed esenzioni, da finanziarsi con risorse proprie del bilancio comunale, e ciò sia nell'ipotesi di TARI tributo che di tariffa corrispettiva;
- dal momento che attualmente le riduzioni devono essere finanziate dal bilancio comunale e considerato l'approssimarsi del termine ultimo per l'approvazione delle tariffe si ritiene che le prescrizioni della deliberazione n. 158 del 2020, che rimandano all'accordo e/o approvazione da parte di Atersir delle agevolazioni facoltative, possano essere assolte mediante la trasmissione formale ad Atersir delle scelte operate dal Comune, applicando valori di riduzione che sono tacitamente approvate e condivise in assenza di osservazioni dell'Agenzia entro 7 giorni lavorativi dalla ricezione;

**Considerato** che l'attuale contesto di straordinaria emergenza sanitaria, generata dal contagio da COVID-19, impone all'ente locale, in conformità al principio di sussidiarietà, di dare supporto alle utenze che hanno subito i maggiori effetti negativi a causa del lock down imposto dal Governo;

**Richiamato** il comma 660 della legge n. 147 del 2013, che introduce la possibilità per i Comuni di deliberare ulteriori riduzioni ed esenzioni in materia di TARI rispetto a quelle già previste dalla normativa ed elencate nel comma 659 (c.d "riduzioni atipiche");

**Ritenuto** opportuno avvalersi della facoltà prevista dal comma 660 della legge 147/2013 e pertanto di introdurre interventi agevolativi volti a ridurre il carico tariffario conseguentemente agli interventi governativi che hanno imposto la chiusura di numerose attività (DPCM del 22/03/2020 "Misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19");

**Vista** la deliberazione di Giunta Comunale n. 41 del 30.5.2020 con la quale, a tal fine, è stato stabilito, in ragione della grave crisi economica determinata dalla pandemia COVID-19:

- ai sensi dell'art. 50, comma 6, del Regolamento è stato disposto il differimento della scadenza del pagamento della prima rata Tari 2020 al 31 luglio 2020 e della seconda rata Tari 2020 al 30 novembre 2020.
- sono state approvate le riduzioni, solo per l'anno 2020, non applicando la relativa tariffa, sia per la parte fissa che per la parte variabile, per il periodo 12 marzo/17 maggio 2020 per le seguenti categorie di attività:

categoria	Attività
6	Autosaloni, esposizioni
7	Alberghi con ristorante
13	Cartolerie, negozi di beni durevoli, calzature
15	Negozi di antiquariato, tappeti, tende e tessuti

17	Barbiere, estetista, parrucchiere
22	Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie
23	Birrerie, hamburgerie, mense
24	Bar, caffè, pasticcerie
27	Fiori e piante, pizza al taglio

dando atto che per le attività produttive non ricomprese nel suddetto elenco potranno essere applicate eventuali riduzioni per dimostrati periodi di chiusura, dovuti all'emergenza epidemiologica;

**Verificato** che le agevolazioni sopra indicate comportano un minor introito, a titolo di TARI, stimato pari ad € 9.554,83;

**Considerato** che tale minor gettito sarà finanziato mediante istituzione di apposito capitolo di uscita, con emissione di reversale e mandato da compensare, consentendo il mantenendo degli equilibri di bilancio;

**Ritenuto** di riconoscere, a seguito dell'emergenza sanitaria da COVID-19, idonee agevolazioni della tassa rifiuti dovuta per l'anno 2020, e di confermare pertanto le esenzioni già approvate con deliberazione di Giunta Comunale n. 41 del 30.5.2020, di cui in premessa;

**Ritenuto** inoltre di confermare, per l'anno 2020, le tariffe TARI 2019, approvate con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 29.3.2019, all. B alla presente atto;

**Acquisito** il parere favorevole dell'organo di revisione, reso ai sensi dell'art. 239 del d.lgs. n. 267 del 2000.

**Visti** i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dai Responsabili dei Servizi interessati, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del d.lgs. n. 267 del 2000;

Esperita la votazione, per alzata di mano:

Presenti n. 11 – Votanti n. 11 – Voti Favorevoli n. 11

## D E L I B E R A

1. DI CONFERMARE, per l'anno 2020, le tariffe TARI 2019 approvate con la deliberazione di C.C. n. 2 del 29.3.2019, come da tabelle allegate sotto la lettera A);
2. DI DARE ATTO che il piano finanziario del servizio integrato di gestione dei rifiuti per l'anno 2020 sarà determinato e approvato entro il 31 dicembre 2020 e che si provvederà all'eventuale conguaglio della differenza tra i costi del piano finanziario 2020 e i costi determinati per l'anno 2019, mediante ripartizione fino a 3 anni nei piani finanziari dall'anno 2021, come previsto dall'art. 107, comma 5, del D.L. 18/2020;
3. DI CONFERMARE pertanto le agevolazioni già approvate con deliberazione di Giunta Comunale n. 41 del 30.5.2020, nello specifico mediante esonero della tariffa, sia per la parte fissa che per la parte variabile, per il periodo 12 marzo/17 maggio 2020, per le seguenti categorie di utenze:

Categoria	Attività
6	Autosaloni, esposizioni
7	Alberghi con ristorante
13	Cartolerie, negozi di beni durevoli, calzature

15	Negozi di antiquariato, tappeti, tende e tessuti
17	Barbiere, estetista, parrucchiere
22	Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie
23	Birrerie, hamburgerie, mense
24	Bar, caffè, pasticcerie
27	Fiori e piante, pizza al taglio

4. Di dare atto che per le attività produttive non ricomprese nel suddetto elenco potranno essere applicate eventuali riduzioni per dimostrati periodi di chiusura, dovuti all'emergenza epidemiologica;
5. DI DARE ATTO inoltre che tali riduzioni, poste a carico del bilancio comunale, trovano copertura con i fondi di cui al D.L. 34/2020;
6. DI DARE ATTO che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 1, comma 767, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, dovrà essere inserita nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, entro il termine perentorio del **31 ottobre 2020** (termine così stabilito per l'anno 2020 dall'art. 106, comma 3-bis, della Legge 17 Luglio 2020, n. 77, di conversione del D.L. 19.05.2020, n. 34).

Successivamente,

#### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Ravvisata l'urgenza di provvedere, considerato l'approssimarsi dei termini di pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze,

visto l'art. 134 – 4° comma – del T.U.E.L. n.267/2000;

Esperita la votazione, per alzata di mano:

Presenti n. 11 – Votanti n. 11 – Voti Favorevoli n. 11

#### **DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

**COMUNE DI PONTENURE DETERMINAZIONE TARIFFE TARI 2019**

Utenze Domestiche		2019	
		TF	TV
Utenze domestiche con 1 componenti nucleo familiare	1	0,59639	57,02457
Utenze domestiche con 2 componenti nucleo familiare	2	0,70076	114,04914
Utenze domestiche con 3 componenti nucleo familiare	3	0,78277	146,12547
Utenze domestiche con 4 componenti nucleo familiare	4	0,84986	185,32986
Utenze domestiche con 5 componenti nucleo familiare	5	0,91696	206,71407
Utenze domestiche con 6 o più componenti nucleo familiare	6	0,96914	242,35443

Utenze Non Domestiche		2019	
		TF	TV
01 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1	0,21002	0,27228
02 - Cinematografi e teatri	2	0,45154	0,58108
03 - Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	3	0,94509	1,08082
04 - Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	4	0,79807	1,03765
05 - Stabilimenti balneari	5	0,39904	0,51468
06 - Esposizioni, autosaloni	6	0,80332	1,05093
07 - Alberghi con ristorante	7	1,72216	2,23303
08 - Alberghi senza ristorante	8	1,13411	1,47430
09 - Case di cura e riposo	9	1,05010	1,36140
10 - Ospedali	10	1,12360	1,46267
11 - Uffici, agenzie, studi professionali	11	1,35988	1,76235
12 - Banche ed istituti di credito	12	0,96084	1,25265
13 - Negozi abbigl., calzature, libreria, cartol., ferram. e altri beni durevoli	13	1,26012	1,63534
14 - Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	14	1,52789	1,98067
15 - Neg. part: filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombr., antiquar.	15	0,87158	1,13063
16 - Banchi di mercato beni durevoli	16	1,50689	1,94912
17 - Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	17	1,55414	1,74907
18 - Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraul., fabbro, elettric.	18	1,08160	1,40789
19 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto	19	1,31262	1,70175
20 - Attività industriali con capannoni di produzione	20	0,96609	1,25016
21 - Attività artigianali di produzione beni specifici	21	1,14461	1,47928
22 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	22	7,98074	10,34663
23 - Mense, birrerie, amburgherie	23	6,55261	8,49463
24 - Bar, caffè, pasticceria	24	5,38175	6,97219
25 - Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alim.	25	2,50973	3,25574
26 - Plurilicenze alimentari e/o miste	26	2,74075	3,55292
27 - Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	27	7,52920	9,75559
28 - Ipermercati di generi misti	28	2,87727	3,72724
29 - Banchi di mercato generi alimentari	29	5,47101	7,09588
30 - Discoteche, night club	30	2,00569	2,60326

**SCELTE PER UTENZE DOMESTICHE**

**Coefficiente per parte fissa (sud, pop. > 5.000 abitanti)**

	fisso da tabella
<input type="radio"/>	0,80
<input type="radio"/>	0,94
<input type="radio"/>	1,05
<input type="radio"/>	1,14
<input type="radio"/>	1,23
<input type="radio"/>	1,30

- Utenze domestiche con 1 componenti nucleo familiare
- Utenze domestiche con 2 componenti nucleo familiare
- Utenze domestiche con 3 componenti nucleo familiare
- Utenze domestiche con 4 componenti nucleo familiare
- Utenze domestiche con 5 componenti nucleo familiare
- Utenze domestiche con 6 o più componenti nucleo familiare

**Coefficiente scelto per parte variabile (sud, pop. > 5.000 abitanti)**

	scelta operata	% intervallo	
<input type="radio"/>	0,80	50	0,8
<input type="radio"/>	1,60	50	1,6
<input type="radio"/>	2,05	50	2,05
<input type="radio"/>	2,60	50	2,6
<input checked="" type="radio"/>	2,90	0	2,9
<input type="radio"/>	3,40	0	3,4

- Utenze domestiche con 1 componenti nucleo familiare da 0,60 a 1,00
- Utenze domestiche con 2 componenti nucleo familiare da 1,40 a 1,80
- Utenze domestiche con 3 componenti nucleo familiare da 1,80 a 2,30
- Utenze domestiche con 4 componenti nucleo familiare da 2,20 a 3,00
- Utenze domestiche con 5 componenti nucleo familiare da 2,90 a 3,60
- Utenze domestiche con 6 o più componenti nucleo familiare da 3,40 a 4,10

**SCELTE PER UTENZE NON DOMESTICHE**

E' possibile inserire la % nella colonna evidenziata in azzurro

	Coefficiente per parte fissa (nord, pop. > 5.000 abitanti)	coefficiente scelto DPR 158 (nord)	% intervallo	Coefficiente per parte variabile (nord, pop. > 5.000 abitanti)	kg/mq. anno scelto DPR158 (nord)	% intervallo	C/Kd (nord, pop. > 5.000 abitanti)
01 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	da 0,2 a 1,0155	0,20	0%	da 1,64 a 8,25	1,64	0%	X
02 - Cinematografi e teatri	da 0,3 a 0,43	0,43	100%	da 2,5 a 3,5	3,50	100%	X
03 - Autorimesse e negozi senza alcuna vendita diretta	da 0,255 a 0,9	0,90	100%	da 2,1 a 7,35	6,51	84%	X
04 - Campaggi, distributori carburanti, impianti sportivi	da 0,76 a 0,88	0,76	0%	da 6,25 a 7,21	6,25	0%	X
05 - Stabilimenti balneari	da 0,38 a 0,64	0,38	0%	da 3,1 a 5,22	3,10	0%	X
06 - Esposizioni, autosaloni	da 0,17 a 0,765	0,77	100%	da 1,41 a 6,33	6,33	100%	X
07 - Alberghi con ristorante	da 1,2 a 1,64	1,64	100%	da 9,85 a 13,45	13,45	100%	X
08 - Alberghi senza ristorante	da 0,95 a 1,08	1,08	100%	da 7,76 a 8,88	8,88	100%	X
09 - Case di cura e riposo	da 1 a 1,25	1,00	0%	da 8,2 a 10,22	8,20	0%	X
10 - Ospedali	da 1,07 a 1,29	1,07	0%	da 8,81 a 10,55	8,81	0%	X
11 - Uffici, agenzie, studi professionali	da 1,07 a 1,52	1,30	50%	da 8,78 a 12,45	10,62	50%	X
12 - Banche ed istituti di credito	da 0,275 a 0,915	0,92	100%	da 2,25 a 7,545	7,55	100%	X
13 - Negozi abbigliamento, calz., libreria, cartol., ferram. e altri beni dur.	da 0,99 a 1,41	1,20	50%	da 8,15 a 11,55	9,85	50%	X
14 - Edicola, farmacia, tabaccai, plurilicenze	da 1,11 a 1,8	1,46	50%	da 9,08 a 14,78	11,93	50%	X
15 - Filatelia, tende e tess., tappeti, cappelli e omb., antiquar.	da 0,6 a 0,83	0,83	100%	da 4,92 a 6,81	6,81	100%	X
16 - Banchi di mercato beni durevoli	da 1,09 a 1,78	1,44	50%	da 8,9 a 14,58	11,74	50%	X
17 - Botteghe artig. botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	da 1,09 a 1,48	1,48	100%	da 8,95 a 12,12	10,54	50%	X
18 - Botteghe artig.: falegname, idraul/fabbro, elettric.	da 0,82 a 1,03	1,03	100%	da 5,76 a 8,48	8,48	100%	X
19 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto	da 1,09 a 1,41	1,25	50%	da 8,95 a 11,55	10,25	50%	X
20 - Attività industriali con capannoni di produzione	da 0,38 a 0,92	0,92	100%	da 3,13 a 7,53	7,53	100%	X
21 - Attività artigianali di produzione beni specifici	da 0,55 a 1,09	1,09	100%	da 4,5 a 8,91	8,91	100%	X
22 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	da 5,57 a 9,63	7,60	50%	da 45,67 a 76,97	62,32	50%	X
23 - Mense, birrerie, amburgherie	da 4,85 a 7,63	6,24	50%	da 39,78 a 62,55	51,17	50%	X
24 - Bar, caffè, pasticceria	da 3,96 a 6,29	5,13	50%	da 32,44 a 51,55	42,00	50%	X
25 - Supermercato, pane e pasta, macell., salumi e form, g.alim.	da 2,02 a 2,76	2,39	50%	da 16,55 a 22,67	19,61	50%	X
26 - Plurilicenze alimentari e/o miste	da 1,56 a 2,61	2,61	100%	da 12,6 a 21,4	21,40	100%	X
27 - Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	da 7,17 a 11,29	7,17	0%	da 58,76 a 92,56	58,76	0%	X
28 - Ipmercati di generi alimentari	da 1,56 a 2,74	2,74	100%	da 12,82 a 22,45	22,45	100%	X
29 - Banchi di mercato generi alimentari	da 3,5 a 6,92	5,21	50%	da 28,7 a 56,78	42,74	50%	X
30 - Discoteche, night club	da 1,04 a 1,91	1,91	100%	da 8,56 a 15,68	15,68	100%	X

**OGGETTO: TARI ANNO 2020 – CONFERMA TARIFFE ANNO 2019 ED APPROVAZIONE RIDUZIONI PER EMERGENZA DA COVID 19.**

**PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA**

La sottoscritta Roberta Bertuzzi – in qualità di Responsabile del Settore Affari Generali – Tributi - ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di delibera di cui all'oggetto.

Pontenure, li 22.09.2020



LA RESPONSABILE DEL SETTORE AFFARI GENERALI  
Dott.ssa Roberta Bertuzzi

**PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE**

La sottoscritta Rimondi Silvana, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di delibera di cui all'oggetto.

Pontenure, li 22.09.2020



LA RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO  
(Silvana Rimondi)

Sottoscritto: **IL SINDACO**  
f.to Avv. Manola Gruppi

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
f.to Dott.ssa Marta Pagliarulo

---

PUBBLICATA ALL'ALBO PRETORIO DEL COMUNE DI PONTENURÈ DAL 13 OTT. 2020 e vi rimarrà per  
15 gg.

ATTESTA  
LA RESPONSABILE DEL SETTORE AFFARI GENERALI  
f.to Dott.ssa Roberta Bertuzzi

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva dal 25 SET. 2020

per dichiarazione di immediata esecutività  
 decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma terzo, D.lgs.n. 267/2000

Pontenure, li 13 OTT. 2020

LA RESPONSABILE DEL SETTORE  
AFFARI GENERALI  
f.to Dott.ssa Roberta Bertuzzi

---

**PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO**

Pontenure, li

13 OTT. 2020



LA RESPONSABILE DEL SETTORE  
AFFARI GENERALI  
Dott.ssa Roberta Bertuzzi

---